



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
7^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Fabio
Sante
Renato
Giancarlo
Marialuisa
Marino
Massimo
Raffaele
Antonio
Floriano
Ermanno
Raffaele

Galan
Gava
Bressan
Chisso
Conta
Coppola
Finozzi
Giorgetti
Grazia
Padoin
Pra
Serrajotto
Zanon

Deliberazione della Giunta

n. 3758 del 26 NOVEMBRE 2004

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 40,
art. 11. Linee guida per la costituzione del
Fascicolo Aziendale e per l'Anagrafe del
Settore primario.
Deliberazione della Giunta regionale 10
settembre 2004 n. 111/CR.

L'Assessore alle politiche per l'agricoltura, commercio e artigianato, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, recante "Nuove norme per gli interventi in agricoltura", dispone, all'art. 10, che in connessione con il Sistema Agricolo Nazionale (SIAN), di cui alla legge 4 giugno 1984, n. 194, "Interventi a sostegno dell'agricoltura" e con il registro delle imprese tenuto dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la Giunta regionale attua il Sistema informativo del settore primario (SISP) quale strumento di supporto all'attività amministrativa di settore, nell'ambito del Sistema informativo regionale del Veneto (SIRV).

La medesima legge, all'articolo 11, dispone che nell'ambito del SISP, la Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, definisca le modalità di costituzione e tenuta sia del fascicolo aziendale sia della carta dell'agricoltore e del pescatore, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 recante norme per la istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole.

La Regione del Veneto, a supporto dell'attività amministrativa del settore primario, si avvale già a partire dalla fine degli anni '80 di un'anagrafe delle Ditte del settore primario, costituita da archivi cartacei ed informatici, istituita in applicazione al dettato della Legge regionale 6 agosto 1987, n. 39, che prevede all'art. 1 l'istituzione presso il CED di un'anagrafe in cui registrare tutti i soggetti che usufruiscono di provvidenze il cui riconoscimento comporti oneri a carico del bilancio della Regione o di Enti destinatari di deleghe.

Con DGR 14 dicembre 1987, n. 7494 "Settore primario: istituzione dell'Anagrafe delle ditte (l.r. n. 39/87)", è stata data attuazione, per il settore primario, alla L.R. 39/87, definendo le modalità di iscrizione all'Anagrafe delle ditte, la relativa modulistica (scheda anagrafica) e la documentazione di supporto, le modalità di aggiornamento ed altre indicazioni procedurali.

La L.R. 8 gennaio 1991, n. 1, all'art. 9 ha ripreso il concetto di anagrafe e ha disposto che l'anagrafe delle ditte rappresentasse lo strumento di attuazione per il settore primario delle disposizioni di cui alla L.R. 39/87. L'articolo 10 della L.R. 1/91 ha istituito, in connessione con il sistema informativo agricolo nazionale e nell'ambito del SIRV, il Sistema informativo del settore primario (SISP), come strumento per l'azione di governo e come supporto al funzionamento dell'attività amministrativa.

Più recentemente, a livello nazionale, la materia è stata normata con il Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, in attuazione dell'art. 14, comma 3 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, con il quale sono state introdotte le necessarie disposizioni per consentire l'istituzione, nell'ambito del SIAN integrato con i sistemi informativi agricoli regionali, dell'Anagrafe delle aziende agricole e della carta dell'agricoltore e del pescatore. In particolare, l'art. 3 del DPR 503/99 elenca i contenuti informativi che l'anagrafe delle aziende agricole deve comprendere, mentre all'art. 4 evidenzia i servizi che detta anagrafe deve fornire.

Da ultimo, il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, individua nell'AGEA l'organismo di raccordo, a livello nazionale, per l'attuazione dell'Anagrafe delle Aziende agricole nell'ambito del SIAN.

Deve, inoltre, essere considerato che negli ultimi anni sono intervenute talune fondamentali modifiche all'assetto organizzativo dell'agricoltura regionale.

In primo luogo, la suddivisione delle competenze in materia agricola, definita dal titolo V, parte II, della Costituzione, assegna alle Regioni ampie attribuzioni in materia di governo e programmazione, demandando agli Enti locali od altri soggetti le attività di gestione vera e propria.

A tale riguardo, la Regione del Veneto, con legge 9 novembre 2001, n. 31 ha costituito l'Agenzia veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), Organismo pagatore regionale, con compiti di particolare rilevanza in materia di gestione degli interventi cofinanziati dal FEOGA, nonché degli eventuali altri procedimenti amministrativi attribuiti da parte della Giunta regionale.

Infine, va considerato il ruolo dei Centri di Assistenza Aziendale (CAA), quali soggetti abilitati, ai sensi del Decreto legislativo 165/99 a controllare la regolarità formale delle dichiarazioni su cui si basano le istanze di aiuto.

Pertanto, proprio in presenza di questa molteplicità di soggetti, in applicazione del DPR n. 503/99 va ribadito, come peraltro assunto dalla L.R. 40/03, che la titolarità e responsabilità dell'Anagrafe delle Aziende Agricole compete all'Amministrazione regionale, che opera mediante il Sistema informativo del Settore primario (SISP), integrato con il SIAN e con i sistemi informativi degli altri soggetti del comparto, dando attuazione, per il territorio di competenza, al DPR 503/99.

Considerato quanto sopra, risulta pertanto necessario provvedere al ridisegno dell'Anagrafe del Settore Primario operando una revisione organizzativa che tenga conto dell'attuale contesto istituzionale e del complesso degli attori coinvolti, nonché delle modifiche normative intervenute a livello comunitario, nazionale e regionale.

A questo proposito, va sottolineata la necessità di una particolare attenzione alle funzioni, e conseguenti esigenze, dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, principale fruitore/detentore delle informazioni registrate nell'Anagrafe, i cui compiti istituzionali impongono l'osservanza di vincoli dettati dalla normativa comunitaria, anche in ordine ad aspetti fortemente legati al fascicolo aziendale, quali l'obbligo di aderire al Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui ai Regg. (CE) 495/2001 e 2419/2001. Occorre, per inciso, rilevare che anche gli Organismi Pagatori sono tenuti a riferirsi all'Anagrafe delle aziende agricole (art. 1 DPR 503/99).

E' opportuno ribadire che gli obiettivi prioritari cui dovrà essere orientata l'Anagrafe sono quelli della razionalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi e dell'aumento dei livelli di efficacia ed efficienza dei sistemi di controllo, oltre a costituire uno strumento a supporto delle attività di programmazione e di governo della Regione. Dal punto di vista dell'utenza esterna (cittadino/impresa agricola/organizzazione di categoria/CAA), dovrà rispondere alle esigenze di semplificazione dei rapporti con la P.A..

In relazione agli aspetti evidenziati, diventa strategico definire, a livello regionale, regole certe e coerenti col nuovo assetto del settore primario, dando attuazione agli artt. 10, 11 e 12 della L.R. 40/2003, tenuto conto che l'Anagrafe del settore primario deve costituire la base di riferimento, per l'ambito territoriale veneto, dell'intero sistema dei rapporti tra le figure a vario titolo operanti nel comparto agricolo e la P.A..

Di fondamentale importanza, come richiamato dal sopraccitato art. 11 della L.R. 40/03, diventa la costituzione del Fascicolo aziendale, definirne il contenuto e dare le necessarie disposizioni affinché questo sia un effettivo elemento di semplificazione amministrativa a vantaggio sia del Cittadino che della Pubblica Amministrazione. Per poter garantire e verificare in ogni momento la fondatezza dei dati informatizzati, il fascicolo cartaceo dovrà contenere tutti gli elementi a garanzia dei dati registrati negli archivi informatici, su cui poi si baseranno le procedure relative alle singole istanze. Il fascicolo dovrà essere unico, identificabile ed accessibile per ogni esigenza di controllo da parte degli aventi titolo.

Va da sé che anche la modulistica di riferimento per la raccolta delle informazioni da registrare nell'Anagrafe del Settore primario debba essere rinnovata, in coerenza con la ridefinizione dei contenuti informativi alla luce dell'attuale normativa di riferimento. La nuova modulistica (modello cartaceo ed informatico) sostituisce e rinnova la "scheda anagrafica" oggi utilizzata e costituisce il riferimento comune a tutte le procedure per la dichiarazione delle informazioni di tipo anagrafico.

Considerata la presenza, negli Ispettorati Regionali per l'Agricoltura, di cospicui archivi anagrafici dati dalla raccolta e aggiornamento delle "schede anagrafiche" istituite ai sensi della L.R. 39/87, si prevede che tale patrimonio informativo costituisca il nucleo di partenza per la costituzione dei Fascicoli Aziendali.

A questo proposito, giova richiamare che per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, la fase di definizione delle nuove regole deve essere seguita di pari passo dall'evoluzione del sistema informatico su cui poggia l'Anagrafe del settore primario, per adeguare il disegno organizzativo e i contenuti informativi degli archivi anagrafici, gli applicativi attraverso i quali sono alimentati, il sistema di accessi e di sicurezza informatica, nonché la fruibilità del sistema da parte dei cittadini-utenti alle molteplici esigenze cui è necessario dare risposta. Per dare risposte all'esigenza di evoluzione ed apertura al cittadino del Sistema informativo del Settore primario, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare, con deliberazione n° 1420 del 31 maggio 2002, il progetto per "Sviluppo dei Sistemi informativi per l'agricoltura" che ha partecipato, con esito positivo, al primo bando nazionale di E-government per la realizzazione di servizi per il cittadino, le imprese e servizi di infrastruttura per gli Enti locali. Tale progetto, approfondisce e sviluppa, in relazione ai criteri ed alle finalità del programma di E-government adottato a livello nazionale, gli indirizzi di carattere generale contenuti nelle "Linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo del Settore Primario" approvate con deliberazione della Giunta Regionale n° 127 del 25 gennaio 2000, consentendo di fatto l'adeguamento del sistema informativo ed informatico che supporta l'attività del settore primario alle esigenze del mutato quadro normativo e istituzionale.

In conclusione, in relazione alle modifiche normative intervenute ed al riassetto delle funzioni nell'ambito del Settore Primario, in adempimento al dettato dell'art 11 della L.R. 40/03, è necessario approvare le Linee guida per la costituzione del Fascicolo Aziendale e per l'Anagrafe del Settore Primario che definisca le linee strategiche regionali, le procedure amministrative da seguire per la formazione e l'aggiornamento dell'anagrafe nonché il ruolo dei vari soggetti coinvolti.

In sintesi, le azioni proposte dalle citate Linee guida consistono:

- nel ribadire il ruolo di centralità della Regione circa gli aspetti di indirizzo rispetto all'Anagrafe del Settore primario e del Fascicolo Aziendale;
- nel dare attuazione, a livello regionale, al DPR 503/99;
- nel disciplinare l'Anagrafe del settore primario;
- nel definire le modalità per la costituzione e la tenuta del Fascicolo aziendale;
- nel prevedere la possibilità di delegare gli aspetti operativi di gestione del fascicolo nello spirito della sussidiarietà e della razionalizzazione dell'attività amministrativa;
- nel definire i contenuti informativi dell'Anagrafe e del Fascicolo, i supporti documentali e la modulistica di riferimento;
- nel costituire i presupposti affinché l'Anagrafe del settore primario sia un reale punto di riferimento per l'attività amministrativa di settore.

Le Linee guida riportate in allegato alla presente deliberazione rappresentano pertanto il documento di indirizzo per la costituzione del Fascicolo Aziendale e per l'Anagrafe del Settore Primario, rimandando a decreti del Dirigente dell'Unità Complessa Sistema Informativo Settore Primario e Controllo le disposizioni di carattere tecnico e attuativo.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, Assessore alle politiche per l'agricoltura, commercio e artigianato Giancarlo Conta, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1987, n. 39 concernente l'istituzione di un anagrafe degli interventi finanziari regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7494 del 14 dicembre 1987 con la quale è stata istituita l'Anagrafe delle ditte del Settore primario;

VISTA la legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1 recante disposizioni per l'innovazione in agricoltura ed in particolare l'art. 9 "Anagrafe delle ditte nel settore primario" e l'art. 10 "Sistema informativo agricolo nazionale", abrogata con legge regionale 13 agosto 2004, n. 18;

VISTO il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole;

VISTO il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", integrato e modificato dal Decreto Legislativo 15 giugno 2000, n. 188

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Reg. (CE) della Commissione 13 marzo 2001, n. 495 di modifica del Regolamento CEE n. 3508/92 del Consiglio, che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) di taluni regimi di aiuto comunitari

VISTO il Reg. (CE) della Commissione 11 dicembre 2001, n. 2419 che fissa le modalità di applicazione del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) di taluni regimi di aiuto comunitari istituito dal Regolamento CEE n. 3508/92 del Consiglio.

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38"

VISTA la Legge Regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura";

VISTA la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 40 “Nuove norme per gli interventi in agricoltura”;

VISTA la deliberazione n. 1498 del 16 maggio 2003 con la quale è stata istituita l’Unità complessa Sistema informativo del Settore primario e controllo

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 25 gennaio 2000, con la quale sono state approvate “Le linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo del Settore Primario”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 31 maggio 2002, con la quale sono state approvate le schede progetto per la partecipazione al bando nazionale di *E-government*;

RITENUTO di dover procedere all’adozione delle Linee guida per la costituzione del Fascicolo Aziendale e per l’Anagrafe del Settore primario;

VISTO l’articolo 11, comma 4, della Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 111/CR del 10 settembre 2004;

VISTO il parere della IV Commissione consiliare in data 2 novembre 2004, n. 585;

D E L I B E R A

1. di approvare il documento Linee guida per la costituzione del Fascicolo Aziendale e per l’Anagrafe del Settore primario (allegato 1).

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
on. dott. Giancarlo Galan